

**GLI ESITI DELLA RICERCA E LE IMPLICAZIONI
PER I SETTORI ELETTRICO E GAS IN ITALIA**

***CONFRONTO TRA I DUE SERVIZI E
FUNZIONAMENTO DEI RISPETTIVI MERCATI***

Daniela Vazio (RIE)

Gian Paolo Repetto (RIE)

Roma, 29 gennaio 2009

Perimetro dell'indagine: il mercato domestico

N° di clienti domestici e relativi volumi di consumo – Anno 2007 :

-ELETTRICITÀ: 27,4 milioni di clienti (76% dei clienti totali)
66,1 circa mld kWh (22% dei consumi totali*)

- GAS : 18,8 milioni di clienti (93% dei clienti totali)
17,1 circa di mld mc (25% dei consumi totali*)

Liberalizzazione mercato domestico in Italia:

- Elettricità: 1 luglio 2007

- Gas: 1 gennaio 2003

* Al netto degli autoconsumi (fonti: AEEG e Terna)

Nota metodologica

La coesistenza di prezzi regolati e prezzi liberi implica che il passaggio dal mercato tutelato al mercato libero avvenga :

- **scegliendo un'offerta del proprio fornitore abituale (o di società appartenente allo stesso Gruppo)**
- **scegliendo un fornitore alternativo a quello abituale;**

Al fine di rendere più coerente il risultato si è quindi stimato, attraverso un'analisi incrociata delle risposte dei consumatori, il tasso di clienti passati al mercato libero, distinguendo coloro che sono passati con lo stesso brand da quelli che hanno cambiato marchio di fornitura.

Risultati dell'indagine : cambio di fornitore e cambio di mercato

- **Difficoltà del consumatore ad orientarsi e a comprendere il mercato:**

Dalle risposte degli intervistati emergono incertezze sul passaggio al mercato libero e cambio o meno di marchio societario della fornitura.

- **Nella tabella i tassi di switch ottenuti attraverso il confronto incrociato delle risposte:**

	ELETTRICITA' nuovo campione	GAS
Clientsi passati sul mercato libero	7,0%	4,5%
- con lo stesso Brand - fornitore "storico"	4,1%	1,0%
- con diverso Brand - fornitore alternativo a quello "storico"	2,9%	3,5%

Estrapolazione delle percentuali di switch ottenute dall'indagine campionaria all'universo :

Elettricità

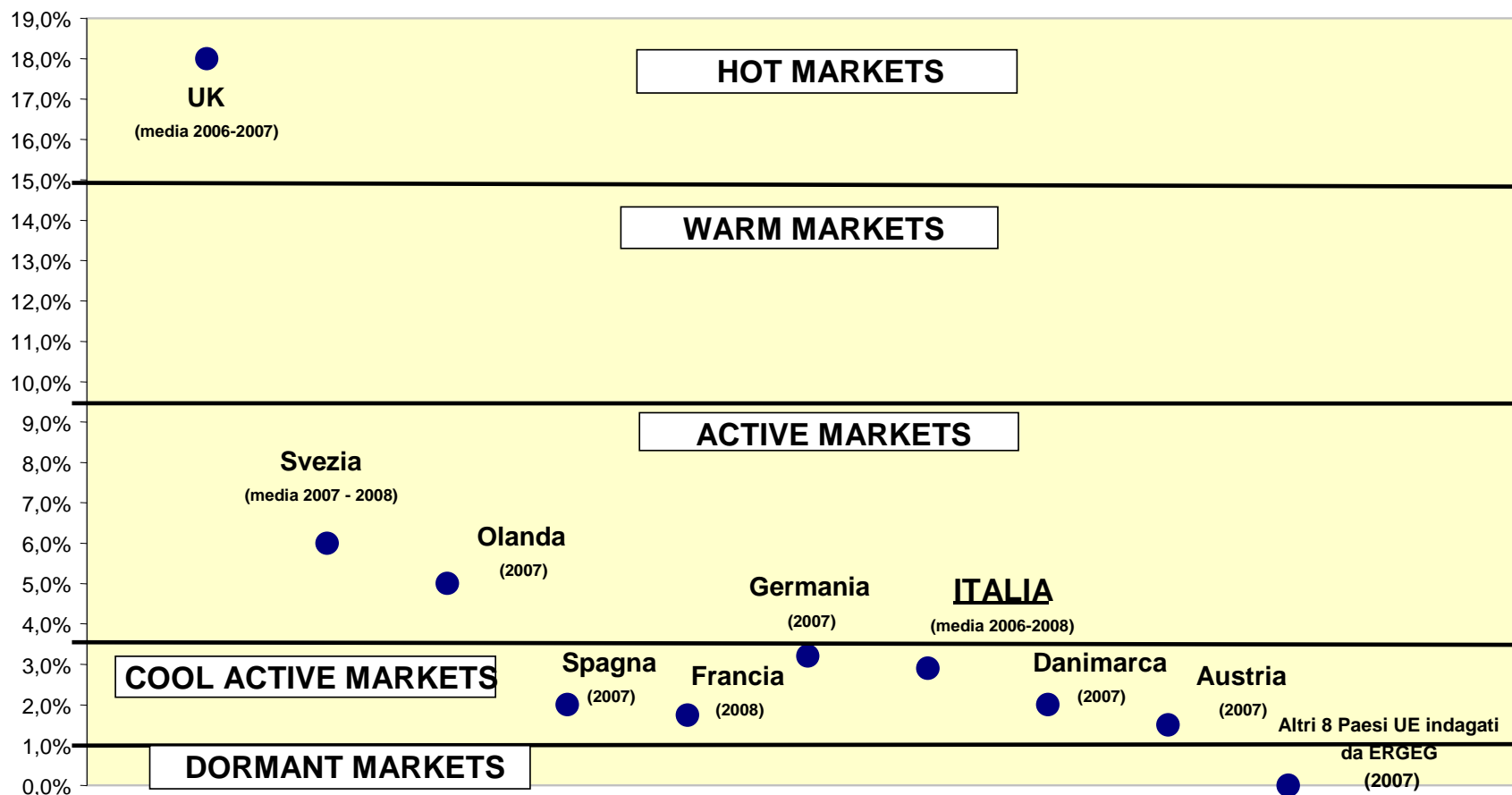
- Clienti domestici passati sul mercato libero:
1,9 mil
- Clienti domestici passati sul mercato libero con
fornitore alternativo: 0,8 mil

Gas

- Clienti domestici passati sul mercato libero:
0,9 mil
- Clienti domestici passati sul mercato libero
con fornitore alternativo: 0,7 mil

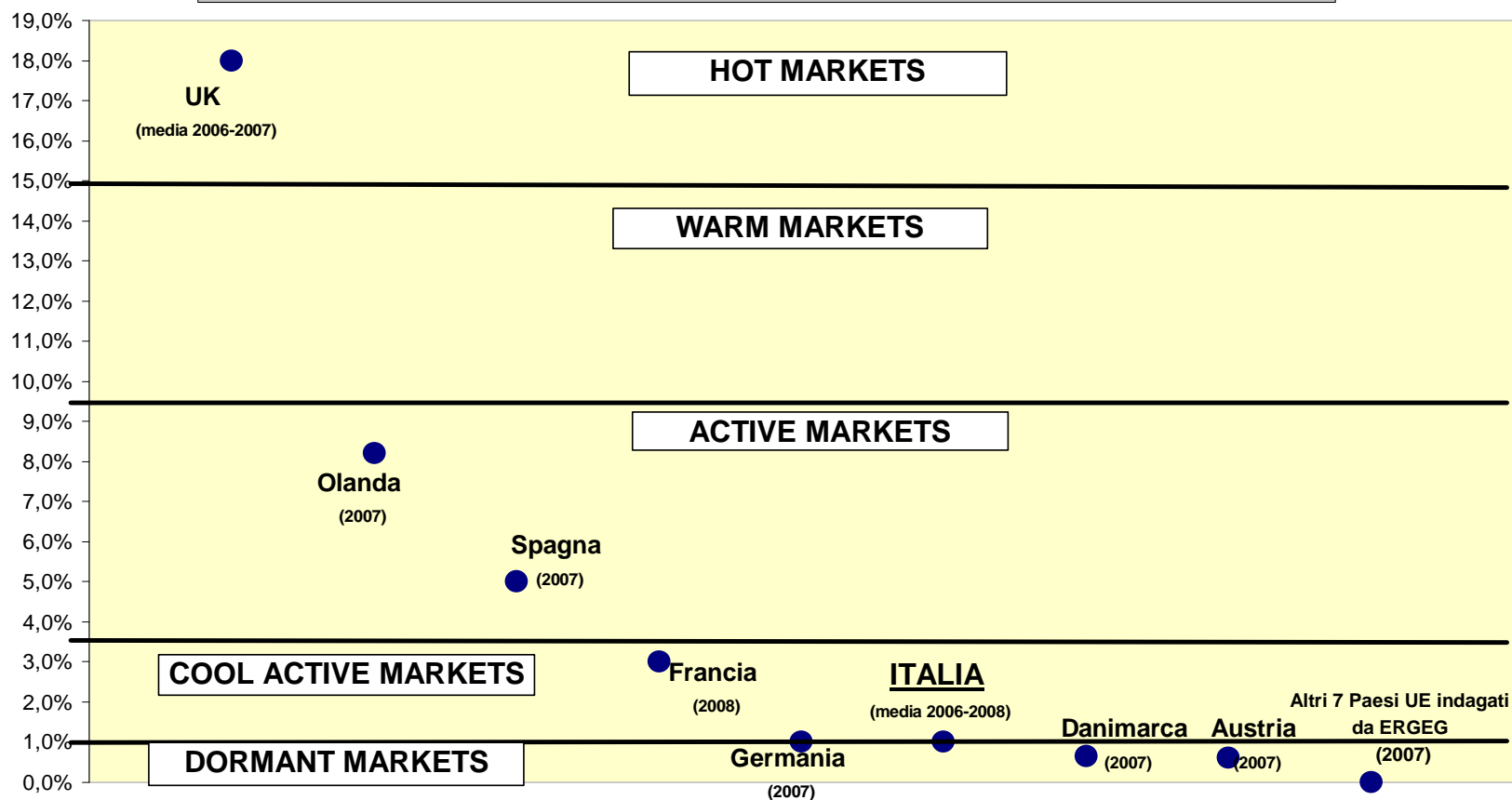
Una classificazione dei mercati al dettaglio in base al tasso di switch (fornitore alternativo)

ELETTRICITA' usi domestici : classificazione dei mercati in base al tasso annuo di switch per numero di clienti (Fonti : elaborazioni RIE su dati VaasaETT – ERGEG - CRE)



Una classificazione dei mercati al dettaglio in base al tasso di switch (fornitore alternativo)

GAS usi domestici e piccoli consumatori: classificazione dei mercati in base al tasso annuo di switch per numero di clienti (Fonti : elaborazioni RIE su dati VaasaETT ed ERGEG)



Focus Benchmarking Energia Elettrica su alcuni Paesi europei: consumatori domestici

Le percentuali di switch si riferiscono al numero dei clienti.

	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	SPAGNA*	UK	SW
Data completa apertura del mercato	Luglio 2007	Luglio 2007	1998	2003	1999	Novembre 1999
Tasso di switch annuo (fornitore alternativo)	1,5% (media stimata 2007-2008)	1,0% (2008)	0,8% (media 1998 -2007)	2% (2007)	18% circa (media 2006-2007)	6% circa (media 2003 - 2008)
Tasso di switch cumulato (fornitore alternativo)	2,9% (dato RIE - ottobre 2008)	1,7% (fino a settembre '08)	6,8% (fino al 2007)	6,8% circa (fino al 2007) 7,6% circa (fino al 2006)	54% (2007)	53% (2008)
Prezzi regolati/Prezzi liberi	Coesistenza	Coesistenza	Prezzi liberi (dal 1 luglio 2007)	Coesistenza	Prezzi liberi	Prezzi liberi

* Domestici e piccoli consumatori

Fonti: ERGEG, CRE, CNE, BNetzA, OFGEM, RIE

Focus Benchmarking Gas su alcuni Paesi europei: consumatori domestici

Le percentuali di switch si riferiscono al numero dei clienti.

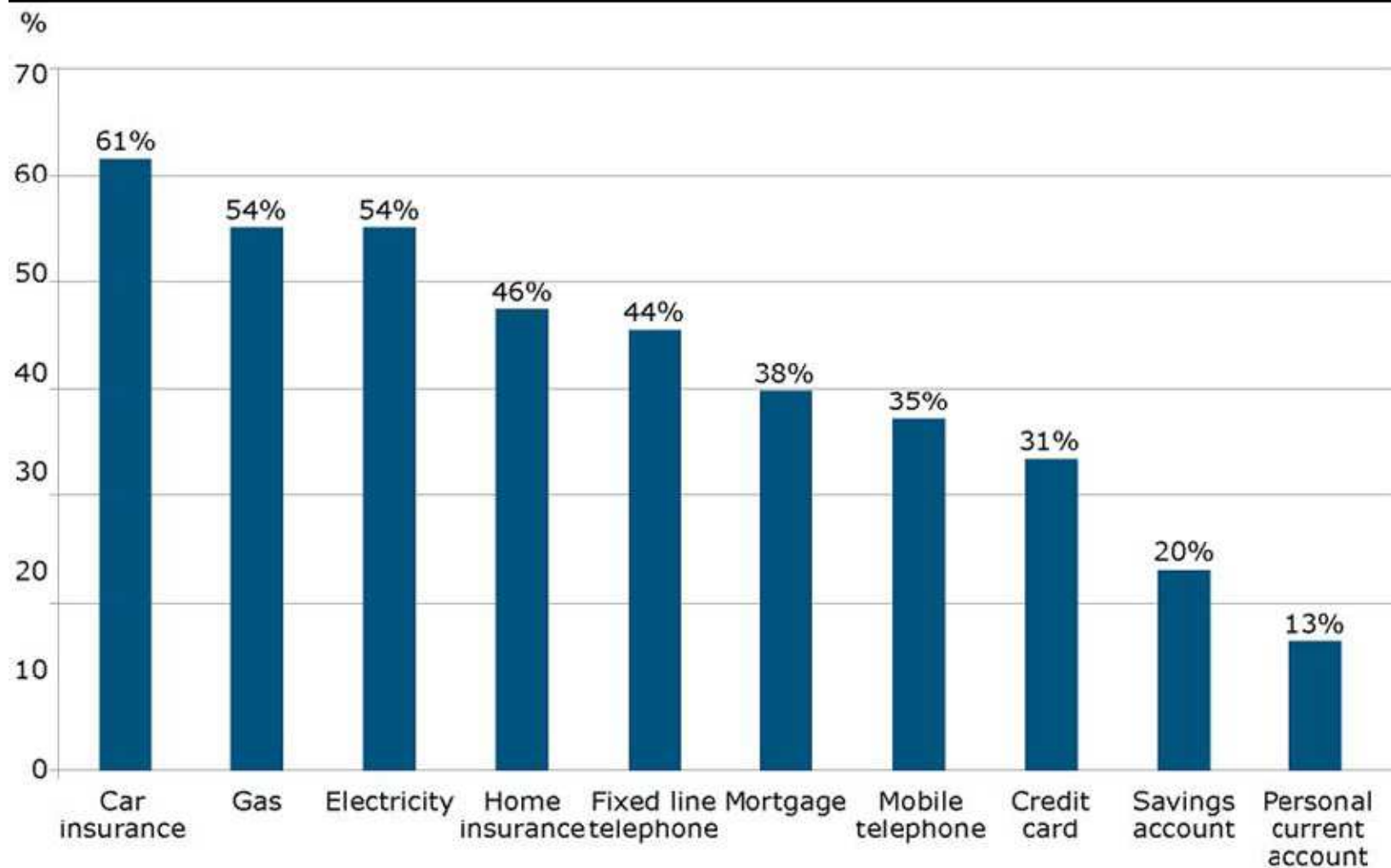
<i>Numero di clienti</i>	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	SPAGNA*	UK
Data completa apertura del mercato	1 gennaio 2003	Luglio 2007	1998	2003	1998
Tasso di switch annuo (fornitore alternativo)	1% (media stimata 2006-2008)	2,9% (2008)	1% (2007)	5% (2007)	18% circa (media 2006-2007)
Tasso di switch cumulato (fornitore alternativo)	3,5% (dato RIE - ottobre 2008)	2,9% (fino a settembre '08)	<3% (fino al 2007; praticamente pari a 0% fino al 2006)	40% circa (fino al 2007)	54% negli ultimi 5 anni
Prezzi regolati / Prezzi liberi	Coesistenza	Coesistenza	Prezzi liberi	Prezzi regolati in fase di eliminazione dal 2008	Prezzi liberi

* Domestici e piccoli consumatori

Fonti: ERGEG, CRE, CNE, BNetzA, OFGEM, RIE



Percentuale dei clienti che ha cambiato fornitore negli ultimi 5 anni in UK



Fonte: Ofgem – Energy Supply Probe – 6 ottobre 2008

1. Differenziale dei tassi di switch tra elettricità e gas in Italia (più alto il primo rispetto al secondo tenendo conto delle date di liberalizzazione)
 - Due filiere diverse: l'elettricità presenta un potenziale competitivo maggiore (esiste una produzione endogena)
2. Switch Italia in media con la maggioranza dei paesi europei
 - Caratteristiche strutturali differenti rispetto a UK, Paesi Scandinavi nell'e.e. e NL, Sp nel gas dove i livelli di switch sono maggiori.
3. Il consumatore appare ancora poco informato e scarsamente propenso ed attivo nello switch